


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/1

Allegato E)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**
ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 26

COMUNE DI PINEROLO

MENSE SCOLASTICHE:

CESARE BATTISTI - Via Montegrappa, 29 - 10064 PINEROLO (TO)

POLLICINO - Via Giovanni XXIII, 27 - 10064 PINEROLO (TO)

EDIZIONE DEL DOCUMENTO		
edizione	A	19/10/2012


DETTAGLIO DELLE MODIFICHE		
Data	Capitolo	Oggetto della modifica
--	--	--

OGGETTO DELL'APPALTO	
Appaltatore	
Oggetto	Affidamento servizi da svolgersi presso le mense scolastiche comunali

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Timbro e firma

L'APPALTATORE
Timbro e firma

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE					
Edizione A 19 ottobre 2012	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
	1	2	3	4	5

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/2

SOMMARIO

PARTE I – PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. DEFINIZIONI	7
4. MODALITA' OPERATIVE	7
PARTE I - DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO E DELLE ATTIVITA'.....	9
5. DATI GENERALI.....	9
6. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRONTO SOCCORSO	9
7. LUOGHI DI LAVORO	10
8. ATTIVITÀ SVOLTE	10
PARTE II – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO	11
9. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE	11
9.1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO	11
9.2. PERSONALE DELL'IMPRESA.....	11
9.3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.....	12
9.4. SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'.....	12
9.5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI	12
9.6. ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'.....	12
PARTE III – RISCHI DA INTERFERENZE	13
10. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
11. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE	14
12. ANALISI DELLE AREE DI LAVORO OGGETTO DI INTERFERENZA	15
13. ANALISI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI INTERFERENZA	15
14. ANALISI DEI PERICOLI RELATIVI ALL'AREA DI INTERVENTO	16
15. RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPAZIO/TEMPORALI	16
16. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE	19
17. STIMA DEI COSTI	21

ALLEGATI

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA
COMMITTENTE ED APPALTATORE

ALLEGATO 3: CONTRATTO DI APPALTO

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/3

PARTE I – Premessa

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, specificatamente all'art.26, che norma l'affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese o lavoratori autonomi esterni, con particolare riguardo in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare tali lavoratori e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esternalizzazione delle attività aziendali, attuata per esigenze tecnico specialistiche o per motivi diversi, può determinare potenzialmente l'aumento di infortuni a causa della promiscuità dell'attività lavorativa, dovuta alla presenza di operatori provenienti da differenti realtà aziendali nei medesimi luoghi.

Il potenziale aumento di infortuni risulta essere direttamente proporzionale:

- alla complessità dell'azienda appaltante;
- alla eventuale carenza dei livelli di sicurezza dell'azienda appaltante
- alla eventuale inaffidabilità del prestatore esterno.

Con l'emanazione del D.Lgs. 81/08 il legislatore ha integrato gli obblighi di tutela prevenzionistica in materia di salvaguardia dei lavoratori "residenti" ed "ospitati" nelle aziende committenti (Art. 26).

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno dell'azienda o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri mobili o temporanei).

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alle ditte appaltatrici operanti presso la sede delle mense scolastiche di:


- ✓ **CESARE BATTISTI** - Via Montegrappa, 29 - 10064 PINEROLO (TO)
- ✓ **POLLICINO** - Via Giovanni XXIII, 27 - 10064 PINEROLO (TO)

di proprietà del Comune di Pinerolo, tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/professionisti/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Il presente documento fa parte del Contratto di appalto o d'opera e andrà condiviso e sottoscritto dall'appaltatore.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/4

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/09:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:


a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori,

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/5

servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 50/2016, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.


3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 50/2016, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile,

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/6

devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.


6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 50/2016, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/7

3. DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

Subappalto: contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

Interferenza: attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Informazione: il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà ad operare.

Documento di Valutazione Rischi dati dalle Interferenze: il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) ed alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predispone un documento indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

Cooperazione e coordinamento: durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

Oneri delle sicurezza: viene ripreso il concetto già presente nei cantieri temporanei e mobili, nei quali il costo dell'appalto, subappalto o somministrazione è dato da:


- costi di manodopera, materiali, mezzi d'opera, attrezzature, spese generali, trasporti, ecc. necessari per specifici interventi di sicurezza;
- costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza.

4. MODALITA' OPERATIVE

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Committente verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/8

appaltatrice attraverso l'acquisizione di documenti e fornisce agli stessi soggetti informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare:

DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE PRESENTE NELLA STRUTTURA	DOCUMENTAZIONE FORNITA DALLA AZIENDA APPALTATRICE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dichiarazione di conformità impianti tecnologici elettrici e termici ai sensi del Decreto 37/2008 ✓ Verifica periodica impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001 ✓ Piano di emergenza ed evacuazione con relative planimetrie di esodo ✓ Valutazione del carico di incendio ed affollamento ✓ Documento di Valutazione dei Rischi ✓ Contratti di manutenzione programmata impianto estinzione incendi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedere fascicolo ditta in allegato 1

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
19 ottobre	1	2	3	4	5	
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/9

PARTE I - DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO E DELLE ATTIVITA'

5. DATI GENERALI

Ragione sociale	COMUNE DI PINEROLO
Dirigente del settore	Dr. Corrado CREPALDI
Sede	Piazza V. Veneto 1 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono	0121/361303 - 0121/361111
P.IVA	01750860015


Struttura in cui viene svolto l'appalto	SCUOLA ELEMENTARE CESARE BATTISTI
Dirigente del settore	Sig.ra Petronilla RAGONE
Sede	Via Montegrappa, 29 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono	0121 326630

Struttura in cui viene svolto l'appalto	SCUOLA MATERNA POLLICINO
Dirigente del settore	Sig.ra Salvatrice BUETTO
Sede	Via Giovanni XXIII, 27 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono	0121 76870

6. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRONTO SOCCORSO

In caso di emergenza generale, l'impresa dovrà riferirsi al personale della committenza operante presso l'Ente, formato e informato per dar esecuzione alle procedure da attuarsi in caso di emergenza:

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE						
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
19 ottobre	1	2	3	4	5	
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/10

	Da integrare in seguito a compilazione del fascicolo ditta (all.1)
--	--

In caso di emergenza generale, l'impresa dovrà riferirsi al personale della Committenza e delle scuole appositamente formato e addestrato per dar esecuzione alle procedure da attuarsi a seconda dei casi (primo soccorso, incendio, altro).

7. LUOGHI DI LAVORO


Per la descrizione dettagliata dei luoghi di lavoro delle strutture scolastiche si rimanda allo specifico paragrafo presente nel Documento generale della Valutazione dei Rischi.

8. ATTIVITÀ SVOLTE

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte dal personale presente presso le strutture scolastiche si rimanda allo specifico paragrafo presente nel Documento generale della Valutazione dei Rischi.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/11

PARTE II – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

9. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	
Sede	
P.IVA / C.F.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Albo Società Cooperative	
Telefono	
Indirizzo di posta elettronica	
Attività	

9.1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

Gli incaricati aziendali ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i compiti speciali sono i seguenti:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	


9.2. PERSONALE DELL'IMPRESA

Nella sottostante tabella sono riportati i nominativi dei lavoratori dell'impresa che opereranno presso le mense scolastiche per questo specifico appalto.

Nominativo	Mansione
	Lavoratore della cooperativa a supporto del personale delle strutture scolastiche di proprietà del Comune di Pinerolo

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/12

9.3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

Il servizio consiste nella prestazione di tutte quelle operazioni che si svolgono in mensa.

A titolo meramente esemplificativo, le attività comprendono:

- ✓ il lavaggio e la pulizia delle materie prime,
- ✓ la cura della pulizia delle cucine e degli alimenti secondo le indicazioni del cuoco;
- ✓ la preparazione di piatti semplici; la pulizia degli utensili di cucina;
- ✓ il riordino e la pulizia di ripiani, frigoriferi, magazzini,

Lo svolgimento dell'attività implica l'utilizzo delle attrezzature previste nei centri (a titolo meramente esemplificativo: cucina, fornelli, bilance, coltelli, cucchiari, mestoli, pentole, tegami, frullatori, etc...)

9.4. SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Prodotto	Classificazione	Fraasi di rischio
Le sostanze chimiche utilizzate dal personale della Cooperativa possono essere ricondotte a quelle utilizzate dai lavoratori delle mense scolastiche di proprietà del Comune di Pinerolo.		

9.5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- ✓ Vedere elenco fascicolo informativo ditta.


9.6. ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Le attrezzature utilizzate dal personale della Cooperativa possono essere ricondotte a quelle utilizzate dai lavoratori delle mense scolastiche di proprietà del Comune di Pinerolo.

- ✓ fornelli
- ✓ bilance
- ✓ coltelli manuali
- ✓ cucchiari
- ✓ mestoli
- ✓ pentole
- ✓ tegami

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						DUVRI
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/13

✓ frullatori

PARTE III – RISCHI DA INTERFERENZE

10. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di materiali o attrezzature, metodi o pratiche di lavoro aventi il potenziale di causare danni.

Rischio: combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute in una situazione pericolosa.

Valutazione del rischio: valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adeguate misure di sicurezza

Unità produttiva: struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi, dotata di autonomia tecnico-funzionale

Posto di lavoro: qualunque luogo della sede o degli impianti cui i lavoratori hanno accesso nel corso dell'attività lavorativa


L'analisi dei rischi da attività interferenti potenzialmente presenti riguarda i RISCHI PER LA SALUTE e LA SICUREZZA dei lavoratori (dovuti alla presenza nei luoghi di lavoro di determinati agenti - chimici, fisici, biologici - oltrechè alla presenza nei luoghi di lavoro di determinate condizioni (strutture, macchine, impianti, sostanze pericolose) nelle quali il lavoratore stesso si viene a trovare. A questi si aggiungono ALTRI RISCHI, che non rientrano nelle caratteristiche dei due precedenti e le cui conseguenze sono difficilmente valutabili. Si possono inserire in questo terzo gruppo i potenziali danni fisici imputabili alla postura, all'uso di videoterminali, al microclima, agli sforzi fisici, ai carichi di lavoro mentali, allo stress, ecc.

In generale, si è esaminata la situazione in atto rivolgendo particolare attenzione non solo al rischio assoluto potenzialmente presente, ma principalmente al rischio residuo.

Sono stati presi in considerazione solo quei rischi che sono stati giudicati specifici e prevedibili; tralasciando sia quelle condizioni di pericolo imputabili a cause del tutto generiche, sia quelle che possono derivare unicamente da situazioni eccezionali, sia quelle imputabili a comportamenti imprevedibili ed anomali.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/14

11. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE

CODICE	DESCRIZIONE RISCHIO
R01	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI /SCHIACCIAMENTO viene considerata la possibilità che una persona possa essere schiacciato da materiale che movimentata durante l'attività lavorativa. Il pericolo può nascere dal fatto che il carico movimentato sia troppo pesante o sia movimentato in maniera inadeguata.
R02	URTO Viene considerata la possibilità che una persona possa essere urtata da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine
R03	TAGLIO PUNTURA E ABRASIONE Viene considerata la possibilità che una persona possa essere punto, tagliato, abraso da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine.
R04	SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO Viene considerata la possibilità che una persona possa scivolare o cadere a livello e quindi sul suolo da essa percorso; il rischio deriva dalle condizioni di percorribilità della pavimentazione e quindi dal tipo di materiale che lo costituisce e dalla situazione in cui si trova quando è percorso (pulito, sporco, ingombro, presenza di buche o sporgenze, ghiaccio, ecc.).
R05	CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE (FOLGORAZIONE) Viene considerata la possibilità che una persona possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.
R06	USTIONI Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere, in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille e/o attività in cui sono presenti dei corpi caldi.
R07	CALORE, FIAMME, ESPLOSIONE, INCENDI Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille con presenza di atmosfere esplosive.
R08	PROIEZIONE DI MATERIALE E SCHIZZI Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con o in presenza di: – sostanze liquide in fase di cottura – di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici corrosivi soprattutto in assenza di DPI.
R09	POLVERI, FIBRE, FUMI E VAPORI Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici e velenosi. La situazione può essere aggravata dal mancato utilizzo dei DPI o DPC.
R10	SOSTANZE E PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con o in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti - corrosivi. Pittogramma contraddistinto con Xi ed Xn.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/15

CODICE	DESCRIZIONE RISCHIO
R11	MICROCLIMA viene considerata la possibilità che una persona possa subire un danno per la salute in conseguenza all'esposizione a situazione climatiche sfavorevoli calde o fredde; il rischio deriva dalla possibile permanenza in ambienti freddi o caldi.
R12	EMERGENZA EVACUAZIONE Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione della procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento, nel caso contrario il rischio di ulteriori danni è elevato.
R13	PRIMO SOCCORSO Nel caso di infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento, nel caso contrario il rischio di ulteriori danni è elevato.
R14	AGENTI BIOLOGICI Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi ove sono presenti sostanze organiche

12. ANALISI DELLE AREE DI LAVORO OGGETTO DI INTERFERENZA

Ai fini della valutazione dei rischi sono state definiti i settori, in cui si svolgono le attività, potenzialmente soggette ad interferenze:

DESCRIZIONE SETTORE
Cucina
Refettorio
Dispensa
Cortile per conferimento rifiuti negli appositi contenitori


13. ANALISI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI INTERFERENZA

Ai fini della valutazione dei rischi sono state definite le attività che possono generare interferenze:

DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di supporto mense scolastiche

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 002/16

14. ANALISI DEI PERICOLI RELATIVI ALL'AREA DI INTERVENTO

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente oggetto dei lavori in appalto, gli aspetti che costituiscono potenziali fattori di pericolo sono:

PERICOLO	DESCRIZIONE	SETTORE
Strutture dove si svolgono le attività lavorative	Arredi, pavimentazione, corridoi, porte, finestre, strutture igienico sanitarie	Cucina, refettorio, dispensa, cortile
Impianti a servizio di macchine e strutture	Impianto elettrico, impianto di riscaldamento a servizio della struttura scolastica	Cucina, refettorio, dispensa, cortile
Attrezzature utilizzate per la cottura degli alimenti	Apparecchiature quali fuochi, fornelli, forni	Cucina
Utensili manuali	Utensili quali coltelli, taglieri, mestoli, cucchiari, pentole ecc.	Cucina
Attività di pulizia	Uso di prodotti per la pulizia e disinfezione della cucina (ambiente e attrezzature)	Cucina

15. RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPAZIO/TEMPORALI


Sulla base dell'indagine effettuata, per gli appalti in esame si individuano all'interno delle mense scolastiche le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.

In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti.

Nella parte finale delle tabelle saranno inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici, con indicazione degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuali da indossare per ridurre l'insorgenza del rischio.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/17


Attività interferente:	Preparazione degli alimenti Operazioni di pulizia delle cucine e degli utensili di cucina
Periodicità:	quotidiana
Settori coinvolti:	Cucina, refettorio, dispensa, cortile
Orario di svolgimento:	<input checked="" type="checkbox"/> Durante l'orario di lavoro della committenza <input type="checkbox"/> Fuori dall'orario di lavoro della committenza

Analisi dei rischi interferenti

Pericolo	Rischio	Origine del rischio
Strutture dove si svolgono le attività lavorative	R2 Urto	Possibile urto dovuto alla presenza di materiali e/o parti strutturali all'interno dell'area di lavoro
	R3 Taglio puntura e abrasione	Possibile puntura, taglio o abrasioni dovuto alla presenza di materiali e/o parti strutturali all'interno dell'area di lavoro
	R5 Scivolamento, inciampo e caduta a livello	Possibile scivolamento, inciampo dovuti a presenza di ostacoli sulle vie di passaggio e/o aree di lavoro (utensili, materiali, carrelli) Presenza di acqua sulla pavimentazione dell'ambiente di lavoro.
	R11 Microclima	Temperature elevate (clima caldo umido), soprattutto nel periodo estivo, a causa della presenza di fornelli, forni ecc. nella preparazione degli alimenti
	R12 Emergenza evacuazione	Possibile innesco di incendio e/o di esplosione all'interno dell'area di lavoro
Impianti a servizio di macchine e strutture	R6 Contatto con parti in tensione	Possibile contatto con parti elettriche in tensione all'interno della struttura scolastica. Presenza di acqua sulla pavimentazione dell'ambiente di lavoro.
	R7 Calore, fiamme, esplosione, incendi	Presenza di gas metano di rete
Attrezzature utilizzate per la cottura degli alimenti	R6 Ustioni	Possibile ustioni per contatto con corpi liquidi
	R7 Calore, fiamme, esplosione, incendi	Presenza di fornelli e fiamme libere che possono innescare un incendio e/o un esplosione
	R8 Proiezione di materiale e schizzi	Possibile schizzi dovuti alla presenza di liquidi caldi.
Utensili manuali per la preparazione degli alimenti	R1 Movimentazione manuale dei carichi /schiacciamento	Spostamento di contenitori (pentole, teglie ecc.) ed imballaggi che possono dare origine ad episodi di cadute intempestive con conseguente possibile schiacciamento delle parti del corpo interessate
	R3 Taglio, puntura ed abrasione	Tagli ricondotti da utilizzo di utensili affilati quali coltelli e/o lame, oppure durante il malfunzionamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine
Attività di pulizia	R8 Proiezione di materiale e schizzi	Possibile schizzi dovuti alla presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici corrosivi - irritanti

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
19 ottobre	1	2	3	4	5	
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/18


Pericolo	Rischio	Origine del rischio
	R10 Sostanze e preparati chimici pericolosi	Possibile contatto accidentale con sostanze chimiche pericolose (agenti chimici irritanti – corrosivi)
	R14 Agenti biologici	Pericolo di contagio da parassiti (toxoplasma), batteri, funghi in caso di ingestione o contatto involontari con alimenti contaminati o durante la pulizia delle attrezzature ed ambienti, se non utilizzati costantemente i DPI e se non sono seguite le norme di buona tecnica

Misure di prevenzione

Provvedimento attuato
<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere un incontro esplicativo al momento della consegna del DUVRI • I luoghi di lavoro devono essere mantenuti puliti e liberi da ostacoli • Rispettare il divieto di fumare in tutti i locali delle Strutture Scolastiche compresi i servizi igienici • Non deve essere accumulato materiale non attinente al ciclo lavorativo • I percorsi di uscita devono essere sempre accessibili e liberi da ostacoli e devono essere opportunamente segnalati • Non devono essere mai realizzati interventi di riparazione e/o sostituzione di apparecchiature e/o componenti elettrici deteriorati o non funzionanti (in quanto operazioni di competenza dei tecnici manutentori preposti) • Devono essere disattivati tutti gli apparecchi elettrici non funzionanti o che presentano un funzionamento intermittente • Non devono essere mai realizzati interventi sui quadri elettrici presenti nei locali delle Strutture Scolastiche • I cavi volanti non devono mai essere utilizzati di norma per realizzare installazioni fisse. • I cavi volanti o provvisori non devono mai costituire ostacolo per il passaggio. • Devono essere disattivate le apparecchiature elettriche che presentano eccessiva temperatura durante il loro funzionamento • Impianto conforme alla Normativa vigente e soggetto a regolare manutenzione programmata • Utilizzo di idonei DPI
DPI
Calzature antinfortunistiche (bianche) con puntale in acciaio e suola antiscivolo, guanti antitaglio, guanti anticalore, grembiule antitaglio, guanti per rischio chimico EN374 CE, occhiali con protezione laterale, mascherina protettiva FP1, guanti per rischio biologico EN374 CE

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/19


16. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno rendere edotti i Datori di Lavoro delle ditte esterne operanti nel Strutture Scolastiche di proprietà del Comune di Pinerolo delle principali misure e cautele cui i propri lavoratori devono attenersi scrupolosamente:

1. il divieto di utilizzare attrezzi o macchine senza preavviso e comunque senza l'assistenza di un addetto del servizio comunale. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati
2. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
3. il divieto di ingombrare passaggi, vie di transito o piazzole con materiali e attrezzature di qualsiasi genere
4. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiatura elettriche in tensione
5. il divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto
6. il divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal Titolo III - Capo III del D.Lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori
7. l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi nelle aree di lavoro
8. l'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. l'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dalla propria ditta, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa
10. l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza
11. l'obbligo di segnalare immediatamente ogni anomalia, disfunzione, deficienza dei dispositivi di sicurezza o situazione di pericolo che dovesse verificarsi (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
12. l'obbligo per i collegamenti agli impianti elettrici di utilizzare sempre prese, cavi e spine a norma di legge

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/20

13. l'obbligo di fornire ai propri dipendenti un'adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento ai rischi legati all'attività da svolgere sul e sul corretto uso dei D.P.I. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
14. l'obbligo di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura, lasciando le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, se necessario procedere o richiedere alla pulizia

Inoltre:

15. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura del personale dipendente ed incaricato dal Comune di Pinerolo che dovrà provvedere alle relative incombenze
16. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata
17. per l'uso di agenti chimici, dovranno essere fornite informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia e messe a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. L'impiego di agenti chimici e gas classificati pericolosi dovrà essere preventivamente autorizzato
18. i rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti, separandoli per tipologia e provvedendo al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente.

Tesserino di riconoscimento


Si richiama, in ultimo, il contenuto dell'art.6 della Legge n°123/2007, in merito all'obbligo del Tesserino di riconoscimento per il personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici:

"...il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1."

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						
2012						

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	DUVRI 001/21

17. STIMA DEI COSTI

Individuati i possibili rischi connessi alle attività lavorative interferenti, vanno studiate le misure da adottare per ridurne la pericolosità: si è proceduto pertanto con la determinazione degli oneri relativi alla sicurezza. Va specificato che, secondo indicazioni del documento che fissa le *"Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Prime indicazioni operative"* approvato il 20/03/2008 scorso dalla Conferenza delle Regioni, gli oneri della sicurezza presi in considerazione sono unicamente i costi dati dagli apprestamenti, opere provvisoriale e/o misure di sicurezza non strumentali all'esecuzione dei lavori, bensì quelli inerenti la protezione dai rischi per lavorazioni interferenti così come descritti in precedenza.

La stima dei costi inerenti agli oneri della sicurezza devono ancora essere forniti dalle ditte appaltatrici.

Comune di Pinerolo – MENSE SCOLASTICHE

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
19 ottobre						DUVRI
2012						